

Alba: una galleria d'Arte nell'Ospedale San Lazzaro

I reparti di Medicina Generale e d'Urgenza decorati con le opere degli studenti del Liceo Artistico

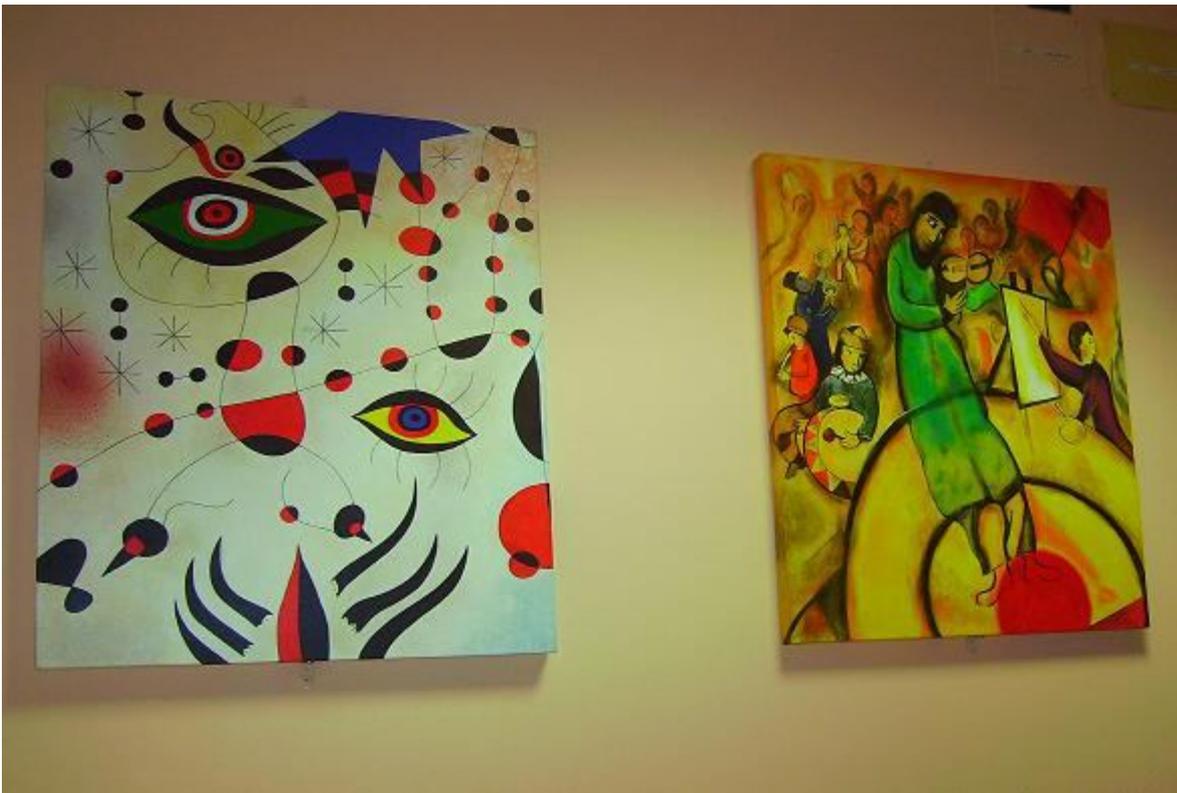


Nella foto: Il dott. Enzo Aluffi e l'assessore all'Istruzione e Cultura del Comune di Alba Antonio Degiacomi

Nella galleria di immagini i corridoi dell'Ospedale e la conferenza stampa



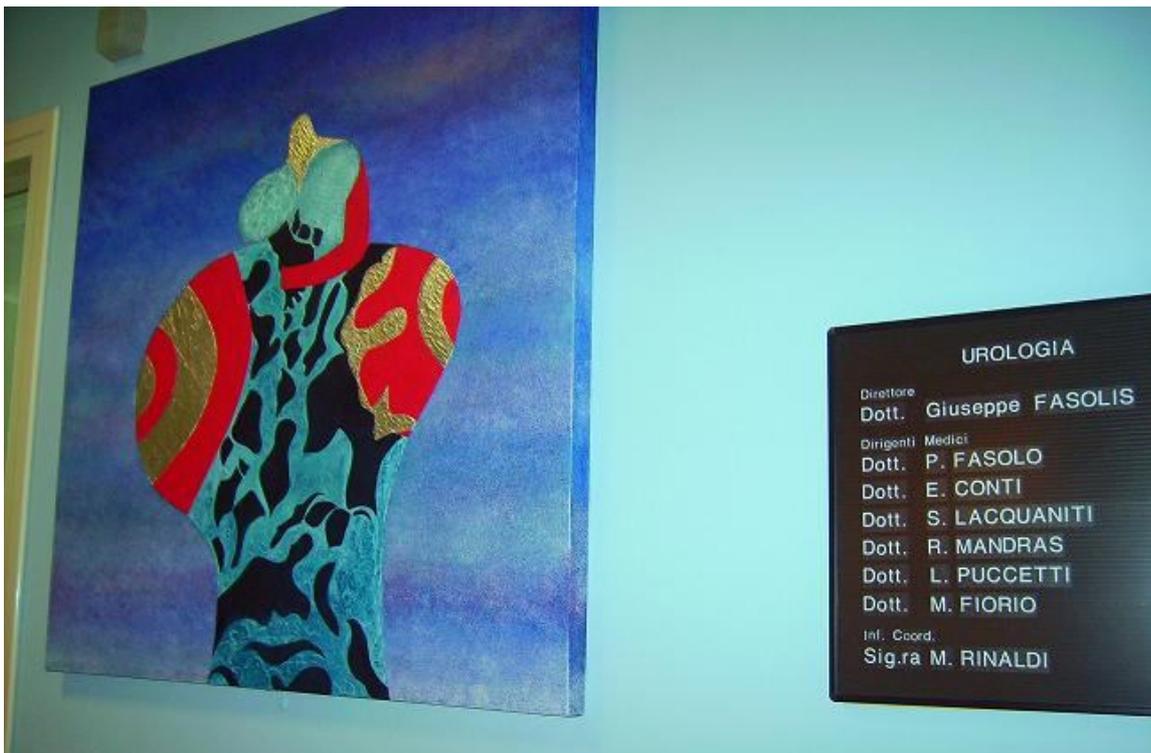
I corridoi di due reparti dell'Ospedale San Lazzaro di Alba trasformati in galleria d'arte con dipinti riprendenti particolari di quadri famosi. Le opere appese alle pareti colorate di 'Medicina Generale' e 'Medicina d'Urgenza' fanno quasi dimenticare il luogo di sofferenza dove ci si trova. Sembra concretizzato l'intento di portare colore ed armonia in reparto con i quadri realizzati dagli studenti del Liceo Artistico 'Pinot Gallizio' di Alba nell'ambito della seconda fase del progetto 'l'Arte nella cura del paziente'.



“Ogni corridoio ha due tematiche. In Medicina d’Urgenza a sinistra c’è ‘la natura’, a destra ‘la figura’. Mentre in Medicina Generale sulle pareti di sinistra il tema è ‘il sogno’, a destra ‘la geometria, la forma ed il dinamismo’. Selezionare le opere da riprodurre non è stato semplice. Abbiamo scartato avanguardie forti come l’Espressionismo astratto. L’Espressionismo tedesco ha delle opere molto belle ma all’interno di un reparto avrebbero portato altro turbamento. Abbiamo ripreso dei particolari, quindi in alcuni casi non s’identifica subito l’opera”, spiega la professoressa Marina Pepino coordinatrice del progetto realizzato in collaborazione con il direttore di Medicina Generale Maria Vittoria Oddero, il direttore di Medicina d’Urgenza Enzo Aluffi e il direttore del Presidio ospedaliero Maria Cristina Frigeri.



Ringrazia il direttore sanitario dell'A.s.l. CN2 Alba-Bra Francesco Morabito, durante la conferenza stampa di venerdì 11 giugno presso la Sala Gosso dell'Ospedale albese, mentre l'assessore all'Istruzione e Cultura del Comune di Alba Antonio Degiacomi sottolinea il *“valore formativo di un'esperienza scolastica con senso compiuto e riconoscibilità esterna”*.



Applausi a ragazzi ed insegnanti da Gino Sobrino, presidente della Fondazione Banca D'Alba, sponsor dell'iniziativa insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.



Entusiasta Sobrino, che promette ulteriori contributi per la prosecuzione del progetto in altri reparti dell'Ospedale.

